

**“Muri Stellari”**

Vedo un muro con una grande crepa  
che si intrufola tra i mattoni di terracotta  
di quelli pieni e uniti con la calce bianca e viva  
Mi percepisco come un muro mobile  
sottile, poroso, opalino, dissestato  
che lascia entrare troppo  
che lascia fluire solo le certezze apparenti  
Un muro che cerca di mettere ordine  
dove regna caos frammentato e conflittuale  
Osservo i conflitti esterni  
causati anche dalla rigidità dei muri  
quando tengono e tengono e tengono  
fino a crollare  
Macerie di sassi  
che poi “conviene” smantellare  
così ci dicono  
perché ricostruire costa troppo  
Osservo il mio riflesso in questi muri  
apparentemente altro da me  
Muri sfaccettati e riflettenti  
muri di ghiaccio che stentano a sciogliersi  
Muri che supportano  
e sopportano edere rampicanti  
che tengono insieme le crepe di muri in pericolo  
Muri tra individui di famiglie apparentemente unite  
solo perché chiuse in una fortezza  
Fortezze murate che solo venendo attaccate  
precipitano e scoprono che il feudo vicino  
ha le stesse tragedie  
Muri nelle relazioni affettive  
che se uno li “tira su”

l'altro tenta invano di arrampicarsi  
Muri che quando cadono  
fanno un tonfo come quello di un sipario  
che dopo essere stato aperto per mostrare la recita  
e chiuso per permettere alle parti di riposare  
ad un certo punto  
sotto il peso del suo stesso velluto  
si accascia a terra  
e l'impatto con il pavimento fatto di legno e polvere  
fa risuonare nel teatro vuoto  
un suono simile a quello di un grande FLOP  
Muri come corazze  
fatte della materia delle convenzioni  
e della convinzione  
di essere sempre nel giusto  
Muri che impediscono di arretrare  
per difendersi  
e di tornare indietro  
perché si è andati oltre il tempo massimo  
Muri costruiti in una notte  
ma progettati dalla notte dei tempi  
Muri spacciati come morbidi  
che si rivelano di un colore freddo  
e di un stridio fastidioso  
dove puoi sentire le urla di chi è passato prima di te  
Muri generazionali  
che se appena provi ad affacciarti  
capisci che hanno un passaggio  
un cancello stellare  
senza spazio e senza tempo